



SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

Codice Bando: B.S.J 1/2023

Prot. 137/2023 rep. 12/2023 del 25.01.2023

Data scadenza: 14.02.2023

BANDO DI SELEZIONE PER L'ASSEGNAZIONE DI BORSE DI STUDIO AVENTI AD OGGETTO ATTIVITA' DI RICERCA DA SVOLGERSI PRESSO IL DIPARTIMENTO DI METODI E MODELLI PER L'ECONOMIA IL TERRITORIO E LA FINANZA DI SAPIENZA UNIVERSITA' DI ROMA" SETTORE CONCORSUALE SSD: SECS-P/12

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO

VISTO il Regolamento per l'assegnazione da parte di Dipartimenti di borse di studio per attività di ricerca da istituire con fondi a disposizione dei Dipartimenti/Centri di ricerca e derivanti da convenzioni con altre amministrazioni pubbliche, Enti pubblici/privati/internazionali o imprese in vigore presso la Sapienza Università di Roma, reso esecutivo con D.R. n. 1622 del 22/06/2018;

VISTO il progetto di ricerca di ricerca 000041_22_PR_DTC_LAZIO_ROMA150_TEODORI dal titolo: "Roma 150. Un portale partecipato per la conoscenza della Capitale (1870-2020)" - DTC Lazio - CUP F85F21001090003 - Responsabile scientifico prof. Marco Teodori – finanziato con Determina della Regione Lazio 2601/2022 N. G00707;

VISTA la richiesta del prof. Marco Teodori, responsabile scientifico del progetto, di istituire tre borse di studio per lo svolgimento di attività di ricerca nell'ambito del citato progetto;

VISTA la delibera del Consiglio di Dipartimento di Metodi e modelli per l'economia il territorio e la finanza del 13 dicembre 2022 con la quale è stato approvato l'utilizzo del fondo progetto di ricerca "Roma 150. Un portale partecipato per la conoscenza della Capitale (1870-2020)" DTC Lazio - responsabile scientifico prof. Marco Teodori - CUP F85F21001090003 - per il finanziamento di n. 3 Borse di studio junior per attività di ricerca e la pubblicazione del relativo bando di concorso;

VISTA la D.D. n.4/2023 prot. n. 59 del 16.01.2023 con la quale si è preso atto che il bando è andato deserto non essendo pervenuta, alla scadenza, nessuna domanda;

VISTA la delibera del Consiglio di Dipartimento di Metodi e modelli per l'economia il territorio e la finanza del 17 gennaio 2023 con la quale, su richiesta del prof. Marco Teodori, il Consiglio stesso ha disposto di procedere all'attivazione, di un nuovo unico bando, di tre borse di studio Junior per attività di ricerca della durata di tre mesi, ognuna per un importo complessivo di € 1.966,66.

ACCERTATA la disponibilità finanziaria;

DECRETA

ART.1

È indetta una selezione da svolgersi presso il Dipartimento Metodi e modelli per l'economia, il territorio e la finanza (MEMOTEF), nel seguente ambito: SSD SECS P/12 per l'assegnazione di **n. 3 borse di studio junior** nel seguente ambito: attività di ricerca e acquisizione, presso archivi e biblioteche romane, di documentazione di carattere storico-economico relativa a Roma per il periodo 1870-2020 da pubblicare sul portale di ROMA150. La durata delle borse sarà di **3 mesi ciascuna** nell'ambito del progetto di ricerca 000041_22_PR_DTC_LAZIO_ROMA150_TEODORI dal titolo: "Roma 150. Un portale partecipato per la

conoscenza della Capitale (1870-2020)” - DTC Lazio” CUP F85F21001090003 di cui è titolare il prof. Marco Teodori, per un importo pari a **euro 1.966,86** (millenovecentosessantasei/86) ciascuna per le complessive tre mensilità;

RESPONSABILE SCIENTIFICO Prof. Marco Teodori;

Tutte le comunicazioni inerenti la presente procedura selettiva devono essere inviate al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: **dip.memotef@cert.uniroma1.it** del Dipartimento Metodi e modelli per l’economia, il territorio e la finanza, fatto salvo quanto previsto dall’art. 5 comma 1 del bando.

ART.2

Possono partecipare alla selezione, senza limiti di cittadinanza, i candidati in possesso delle seguenti caratteristiche: possesso di **Laurea triennale in discipline economiche, storiche, geografiche** o titoli equivalenti, iscritti a un corso di laurea magistrale o a un corso di laurea magistrale a ciclo unico o vecchio ordinamento; nonché titolari di laurea magistrale o vecchio ordinamento.

Per partecipare al bando, il candidato non deve avere ancora compiuto 29 anni.

L’equivalenza è stabilita, anche riguardo ai titoli conseguiti all’estero e ai soli fini dell’assegnazione dellaborsa di studio, dalla Commissione esaminatrice.

ART.3

La selezione avviene per titoli e colloquio.

La valutazione della Commissione è determinata, ai fini della definizione del punteggio globale espresso in quarantesimi, nel modo seguente:

- fino a 5 punti per il voto di laurea, da rapportare fino a un massimo di 110/110, se espresso diversamente;
- fino a 10 punti per le prove finali in relazione alla attività di ricerca prevista nel bando;
- fino a 10 punti per eventuali ulteriori titoli (a titolo esemplificativo ma non esaustivo si considerano i seguenti: possesso del titolo di laurea magistrale, master di primo livello, attestati di frequenza e di conseguimento di corsi di alta formazione, di corsi di formazione, di corsi di perfezionamento post lauream e di stage e attività di formazione professionale conseguiti in Italia o all’estero);
- fino a 15 punti per il colloquio.

Il colloquio verterà su: “Esperienze e competenze pregresse del candidato in relazione all’attività di ricerca oggetto del presente bando”.

Il candidato per essere ammesso all’eventuale colloquio deve conseguire nella valutazione dei titoli un punteggio non inferiore a 13.

Il giudizio di merito della Commissione è insindacabile.

Gli esiti della valutazione dei titoli e la lista dei candidati ammessi al colloquio devono essere pubblicati, prima dell’effettuazione del colloquio, sul sito web del Dipartimento e sul sito dell’Ateneo ‘Amministrazione Trasparente’. Ai candidati ammessi viene inoltre data comunicazione tramite posta elettronica e/o sito web del Dipartimento della data, l’ora e la sede di svolgimento del colloquio, con un preavviso di almeno 7 giorni decorrenti dalla data di invio della comunicazione e/o dalla data di pubblicazione sul sito web di Dipartimento.

I candidati stranieri o italiani residenti all’estero, ovvero i candidati impossibilitati per gravi e comprovati motivi ad essere presenti, possono sostenere il colloquio anche attraverso mezzi telematici, mediante utilizzo di postazioni informatiche situate presso strutture idonee, tali da consentire l’accertamento dell’identità personale del candidato e da garantire che il colloquio sia sostenuto dallo stesso senza alcun ausilio e previo consenso della Commissione esaminatrice.

ART.4

L'importo di ciascuna borsa di studio per attività di ricerca ammonta a € 1.966,86 (millenovecentosessantasei/86) ed è erogato dal Dipartimento Metodi e modelli per l'economia il territorio e la finanza, in n. 3 tranche.

ART.5

Le domande di partecipazione alla selezione, firmate dagli aspiranti, redatte in carta semplice secondo l'allegato A, devono essere inviate, a pena di esclusione, entro 20 giorni decorrenti dal giorno successivo alla pubblicazione del presente bando, mediante una delle seguenti modalità:

- all'indirizzo di posta elettronica certificata: dip.memotef@cert.uniroma1.it;
- per raccomandata A.R., indirizzata al Dipartimento di Metodi e Modelli per l'Economia, il Territorio e la Finanza (Memotef) con sede in Roma, Via del Castro Laurenziano n. 9 cap.00161. Al fine di permettere il monitoraggio delle domande pervenute coloro che sceglieranno di inviare la domanda di partecipazione per posta raccomandata hanno l'onere di comunicare, entro il giorno successivo a quello di spedizione, all'indirizzo mail stefania.bilardi@uniroma1.it i seguenti dati: cognome, nome, numero della raccomandata, data di spedizione e codice del bando.

Nella domanda, corredata della copia di un documento di riconoscimento in corso di validità, ciascun candidato deve dichiarare, sotto la propria responsabilità, ai sensi del D.P.R. 445/2000:

- cognome e nome;
- data e luogo di nascita;
- codice fiscale;
- residenza;
- cittadinanza;
- indirizzo di posta elettronica scelto per l'invio di tutte le comunicazioni inerenti la procedura di selezione;
- i titoli accademici conseguiti – specificando la data, il voto e le istituzioni che li hanno conferiti.

Alla domanda devono essere allegati i seguenti documenti (diversi da qualsiasi atto autocertificabile):

- Curriculum Vitae;
- certificazione relativa agli esami sostenuti durante il corso di laurea triennale e magistrale con indicazione della votazione riportata;
- copia della tesi di laurea triennale;
- copia della tesi di laurea magistrale (solo per gli studenti che hanno già conseguito la laurea magistrale);
- elenco dei titoli;
- elenco delle eventuali pubblicazioni scientifiche;
- eventuali attestati (corsi di perfezionamento, attività svolte presso Istituti di Ricerca ed altro).

ART.6

La borsa di studio per attività di ricerca è assegnata a seguito di procedimento di selezione effettuato da apposita Commissione esaminatrice nominata dal Direttore del Dipartimento, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 7 del Regolamento.

Gli Atti vengono approvati con provvedimento del Direttore del Dipartimento. A seguito poi della verifica della regolarità degli aspetti amministrativi da parte del Responsabile del Procedimento, gli Atti vengono pubblicati sia sul sito web del Dipartimento sia sul sito dell'Ateneo "Amministrazione Trasparente, firmati dal Direttore del Dipartimento e validati dal Responsabile amministrativo Delegato per quanto attiene la copertura contabile.

Il Direttore del Dipartimento trasmette al candidato vincitore comunicazione per via telematica. In tale comunicazione è indicata la data di decorrenza della borsa e confermata la relativa durata.

Entro 7 giorni dalla data di ricevimento della comunicazione con la quale si dà notizia dell'attribuzione della borsa di studio per attività di ricerca, l'assegnatario deve far pervenire, pena decadenza, al Dipartimento la dichiarazione di accettazione. In caso di rinuncia da parte del vincitore o di mancata assegnazione entro il termine stabilito, la borsa di studio per attività di ricerca viene assegnata al candidato che segue nella graduatoria predisposta dalla Commissione.

ART.7

La Commissione, all'esito della procedura di selezione di cui all'art.6 del Regolamento, formula una graduatoria indicando gli idonei in ordine di merito. La borsa di studio per attività di ricerca è assegnata al candidato che abbia conseguito il maggior punteggio. In caso di parità di punteggio la borsa di studio per attività di ricerca è attribuita al candidato più giovane di età.

Il giudizio di merito della Commissione è insindacabile.

La borsa che, per la rinuncia del vincitore o per mancata assegnazione resta disponibile, è attribuita al successivo idoneo secondo l'ordine della graduatoria di merito.

ART.8

L'assegnatario ha l'obbligo di:

I borsisti hanno diritto di accedere alle strutture di ricerca cui sono assegnati e di usufruire di tutti i servizi a disposizione dei ricercatori e dei docenti secondo la normativa vigente nella struttura.

I borsisti sono tenuti ad osservare le norme regolamentari e di sicurezza in vigore presso la struttura cui sono assegnati, nonché il codice etico di Ateneo.

Al termine del periodo di fruizione della borsa gli assegnatari sono tenuti a redigere una relazione scientifica sull'attività svolta, da presentare, unitamente alla valutazione del Responsabile Scientifico, al Direttore del Dipartimento.

Nel caso in cui i requisiti soggettivi vengano meno nel periodo della percezione della borsa, l'erogazione della stessa è immediatamente interrotta, con apposito provvedimento di revoca.

La borsa è incompatibile con:

- altre borse a qualsiasi titolo conferite, ad eccezione di quelle concesse da Istituzioni nazionali e straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca del borsista;
- assegni di ricerca;
- rapporti di lavoro subordinato anche a tempo determinato, fatta salva la possibilità che il borsista venga collocato in aspettativa senza assegni; attività di lavoro autonomo, anche parasubordinato, fatta salva l'ipotesi di cui al comma seguente.
- I borsisti possono svolgere attività di lavoro autonomo non esercitato abitualmente, previa comunicazione scritta al Responsabile scientifico e a condizione che non comporti conflitto di interessi con la specifica attività svolta dal borsista e non rechi pregiudizio all'Università in relazione alle attività svolte.

Non possono partecipare a procedure di assegnazione delle borse di ricerca coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado, con il responsabile scientifico della borsa di ricerca, con un professore o ricercatore afferente al Dipartimento o alla struttura sede dell'attività della borsa di ricerca, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Università.

La borsa di studio per attività di ricerca non configura in alcun modo un rapporto di lavoro subordinato e non dà luogo a diritti in ordine all'accesso ai ruoli delle Università.

ART.9

Il Dipartimento provvede, limitatamente al periodo di validità della borsa di studio per attività di ricerca e qualora il borsista sia privo di analoga copertura, alla stipula di una polizza per gli infortuni e la responsabilità civile verso terzi, da far gravare sui finanziamenti derivanti dal progetto di ricerca o dalla convenzione.

ART.10

Le borse di studio per attività di ricerca sono esenti dall'imposta sui redditi delle persone fisiche come confermato dalla risoluzione n. 120/E del 22.11.2010 dell'Agenzia delle Entrate – Direzione Centrale Normativa – e non danno luogo a trattamenti previdenziali né valutazioni ai fini di carriere giuridiche ed economiche, né a riconoscimenti automatici ai fini previdenziali.

ART.11

I dati personali forniti con la richiesta di partecipazione al concorso sono trattati nel rispetto delle disposizioni previste dalla vigente normativa in materia.

Tali dati sono trattati, anche in forma automatizzata, per le finalità istituzionali di Sapienza Università di Roma e, in particolare, per tutti gli adempimenti connessi all'esecuzione del bando di concorso. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dal concorso. L'eventuale rifiuto di fornire i dati comporta la mancata fruizione del beneficio economico previsto dal presente regolamento. In relazione al trattamento dei dati, gli interessati possono esercitare i diritti garantiti dalla vigente legislazione.

La pubblicazione della graduatoria avviene nel rispetto della tutela della riservatezza e protezione dei datipersonali.

Titolare del trattamento dei dati è Sapienza Università di Roma in persona del suo legale rappresentante pro tempore domiciliato per la carica presso la sede dell'Università. Responsabile del trattamento dei dati è il Direttore del Dipartimento.

ART.12

Il responsabile del procedimento, ai sensi degli artt. 4 e ss. della Legge 7 agosto 1990, n. 241, è il Responsabile Amministrativo Delegato, dott.ssa Maria Rita Ferri, email: mariarita.ferri@uniroma1.it, via del Castro Laurenziano 9, 00161 Roma

Roma, 25.01.2023

Visto il Responsabile Amm.vo Delegato
Dott.ssa Maria Rita Ferri

Direttore del Dipartimento MEMOTEF
Prof. Giorgio Alleva